



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 23 marzo 2020

Garantita la sola attività di asporto per pizzerie, rosticcerie, paninoteche e altre attività di ristorazione

Filiera agroalimentare a doppia velocità: da un lato aziende che, pur tra enormi difficoltà logistiche, operano a pieno regime per garantire l'approvvigionamento degli scaffali, dall'altra quelle costrette a chiudere i battenti con gravissime ripercussioni economiche

La prossima Pasqua sarà una caporetto per molte aziende

CNA Alimentare Sardegna: Grazie a tutti i lavoratori che in questo momento stanno rischiando in prima linea per garantire a tutti i servizi essenziali

Pizzerie, rosticcerie, paninoteche e altre attività di ristorazione potranno regolarmente **continuare il proprio servizio di asporto** purchè le consegne seguano le regole previste dal Governo e vengano utilizzati tutti i dispositivi di sicurezza e anti-contagio.

Dalla Cna Alimentare della Sardegna arriva la rassicurazione sulla **regolarità di massima del servizio di asporto e consegna a domicilio dei prodotti alimentari** alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che il 21 marzo scorso ha sospeso tutte le attività produttive considerate non essenziali.

“Il decreto lascia alle imprese alimentari la possibilità di continuare ad effettuare l'asporto e la consegna a domicilio, così come già previsto nel Dpcm dell'11 marzo”, spiega Maria Antonietta Dessì, responsabile regionale della Cna Alimentare. “Si tratta di un'apertura importantissima, sia per le nostre imprese, alle quali è data la possibilità di operare comunque in una fase difficilissima sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sanitario. Ma in più si garantisce un servizio prezioso alla cittadinanza: privare chi oggi sta lavorando a pieno ritmo di un ulteriore supporto con la possibilità di acquistare cibi a domicilio sarebbe un grave problema”.

In questo periodo di emergenza, mentre la maggior parte dei cittadini è costretta a casa, c'è infatti chi lavora a ritmi serratissimi al servizio del Paese. Anche nel comparto agroalimentare si viaggia a doppia velocità e con enormi rischi per consentire l'approvvigionamento degli scaffali dei supermercati. Tante imprese - continuando a lavorare nonostante i rischi - hanno aumentato la produzione per soddisfare la grande richiesta di cibo, complice anche la diffusa paura (al momento del tutto ingiustificata) di una eventuale mancanza di cibo negli scaffali. Dall'altra ci sono imprese che hanno



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

dovuto chiudere completamente i battenti e si trovano al momento in gravissime difficoltà per mancanza di liquidità. Tra queste, oltre alla ristorazione, ci sono quelle strettamente legate al mondo turistico e/o a quello della ristorazione, dei bar e simili.

Nel frattempo, per l'intero comparto agroalimentare sardo la Pasqua ormai alle porte si annuncia come una vera e propria *Caporetto*. Il periodo pasquale, che per molte aziende isolate è normalmente fondamentale per far quadrare il fatturato, sarà quest'anno il simbolo di un dramma finanziario e occupazionale, di cui non tarderanno a vedersi gli effetti. Saranno infatti cancellati migliaia di ordini: dalle *pardule* alla colomba pasquale, dalle uova di cioccolato alla pasticceria fresca. Ma anche tanti altri prodotti che solitamente finiscono sulle tavole durante le festività pasquali.

Tutto ciò è reso ancor più complicato da una normativa d'urgenza in continua evoluzione, dal timore del blocco della logistica e di tutti gli altri settori indirettamente legati e dalla necessità di operare a pieno ritmo in un momento di grande incertezza.

*“Abbiamo l'onore di rappresentare imprese e lavoratori di grande coraggio e forte senso di responsabilità, che rischiano in prima linea per garantire i servizi minimi e rispondere alle necessità di aziende, famiglie e cittadini”, aggiunge **Alessandro Mattu**, presidente della CNA Alimentare Sardegna. “A questi imprenditori e questi collaboratori va la nostra gratitudine e la garanzia che la CNA continua ad operare ad offrire il suo supporto. Vogliamo ringraziare i lavoratori della filiera agroalimentare, dei farmaci, dei trasporti, dei rifornimenti ospedalieri che pur nella difficoltà continuano ad offrire il servizio essenziale di approvvigionamento dei beni necessari a sostenere l'intera popolazione in questo momento di emergenza estrema in tutto il Paese”.*